

Scuola L'Adoc critica la vendita dei kit per alunni e studenti a 25 euro

Il prezzo fisso non piace a tutti

"Si risparmia di più acquistando gli ultimi giorni"

Lo scuola kit

Federcartolai propone il "corredo scolastico" completo al prezzo di 25 euro. Che cosa contiene lo "Scuola kit"

25,00 €

SCUOLE ELEMENTARI	SCUOLE MEDIE	SCUOLE SUPERIORI
<ul style="list-style-type: none"> ● zaino ● diario ● astuccio a zip completo di penna, matita, gomma per cancellare, temperino, colori e pennarelli ● 4 quaderni maxi (2 a righe e 2 a quadretti) ● 1 quaderno ad anelli ● 2 evidenziatori, oppure 1 colla stick 	<ul style="list-style-type: none"> ● zaino ● diario ● astuccio a bustina con penna e matita ● compasso ● riga ● 2 squadre ● 4 quaderni maxi (2 a righe e 2 a quadretti) ● 2 evidenziatori oppure 1 colla stick 	<p>Assortimento A</p> <ul style="list-style-type: none"> ● diario ● 4 quaderni (2 a righe e 2 a quadretti) ● 2 matite ● 2 penne sfera ● gomma per cancellare ● valigetta portadisegno ● 1 a scelta <ul style="list-style-type: none"> • kit informatica (10 cd-rom) • calcolatrice scientifica tascabile • zainetto tempo libero <p>Assortimento B</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Pen Drive USB da 128 MB ● 4 quaderni ● 2 matite ● 2 penne sfera ● gomma per cancellare ● valigetta portadisegno

PERUGIA - "Federcartolai promuove i prodotti dei suoi associati con un marchio di certificazione del risparmio autoprodotta e autocertificata. Non c'è che dire, quando c'è bisogno di chiarezza le imprese sono sempre disponibili a confondere il consumatore". Si legge questo in una nota rilasciata dall'Adoc - associazione che lega Intesa-consumatori con Codacons, Adusbef e Federconsumatori - in riferimento all'iniziativa di mettere in commercio vari kit scuola personalizzati. Il corredo, che potrà costare fino a 25 euro (anche se, sulla base di accordi con i distributori locali, in alcune province il prezzo potrebbe essere inferiore), si rivolge agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, con qualche opportuna variazione nell'offerta dei materiali di cancelleria. "Nella stessa giornata abbiamo l'offerta di due pacchetti concorrenti che si scontrano sul mercato: una nei supermercati ed una nelle cartolerie. Apparentemente i pro-

dotti potranno pure essere vantaggiosi, ma come si fa a saperlo davvero?". Il dubbio è di Carlo Pileri, presidente dell'Adoc. "Vorremmo sapere - continua Pileri - quali livelli di uniformità ci sono in queste offerte, chi garantisce sulla qualità e quali sono i margini di questa operazione. A occhio e croce, sembra di assistere all'ennesima trovata pubblicitaria che le imprese presentano in favore dei consumatori, ma che in realtà è puro commercio, probabilmente neanche a buon mercato, visto che le offerte oscillano tra 9 e 25 euro". Adoc chiede di conseguenza una maggiore trasparenza e la certificazione delle iniziative in favore dei consumatori: "Le stesse imprese devono cominciare a comprendere che, per fare chiarezza, dovrebbero trovare almeno una forma di certificazione con chi è legittimato a farlo per legge, vale a dire le associazioni dei consumatori riconosciute dallo Stato e legittimate dalla legge 281 del 98. Altre scorciole fanno solo

confusione e ingenerano il sospetto che dietro tutto questo fiorire di iniziative estemporanee ci sia solo la volontà di continuare a far soldi senza garantire nulla a nessuno". Anche i consumatori offrono i loro suggerimenti per risparmiare, e consigliano di acquistare i prodotti a ridosso dell'apertura delle scuole: "In realtà non si deve comprare nulla adesso. Bisogna cercare di aspettare il più possibile, perché i prezzi si abbasseranno in coincidenza con l'inizio delle lezioni". E' necessario anche fare selezione. Infatti, continuano i consumatori, "bisogna stilare una lista delle necessità reali dei ragazzi eliminando le cose superflue. In questo modo, si può arrivare a spendere molto meno a parità di prodotti. Oppure spendere qualcosa di più, ma di cose veramente necessarie. Il consiglio, quindi, è quello di non comprare nulla a scatola chiusa e di non credere mai alle autocertificazioni sospette".

ASSOCIAZIONI